

Con l'Unità lo stesso slancio nella campagna elettorale

LOMBARDIA

Da Crema — Francesco Voldi di Pandino L. 50.000; compagni della Fan Electric L. 18.000; Agnese Polastri di Credera L. 5.000; Giuseppe Conca L. 10.000; sezione Centro D. 88.750; Enrica Ronchi L. 20.000; Angelo Valdamari L. 10.000; sez. «Canavese» L. 100.000; sez. «Quintano» L. 50.000.

Da Pavia — Sez. PCI di Borgo San Siro L. 30.000; sezione PCI di Torrazza Costa L. 100.000; Loredana Contardi L. 10.000; Silvia Dell'Acqua di Vigevano L. 20.000; Renzo e Sandro L. 5.000; Ermilino Ruzza e consorte di Mede Lom. L. 10.000; Giuseppe Biasini di Vigevano L. 7.000; Aldo Favalli L. 10.000; la sezione del PCI di Mortara L. 603.000; Daniela Grossi L. 20.000; Giustina Schiavino L. 2.000; Maria Gargioni L. 1.500; Luigina Perotti L. 2.000; Rossana Bossolesi L. 2.000; Franca Sacchetti L. 2.000; Vittorina Serra L. 5.000; Carla Trespidi L. 2.000; Rosina Gibelli L. 5.000; Mariuccia Forti L. 5.000; Giuliana De Amici L. 10.000; Lina Curti L. 5.000; Giuseppe Brandino L. 5.000; Giuliana Bergonzi L. 2.000; dalle compagnie della sezione di Gropello Cairoli L. 100.000; la sezione «P.lli Cervi» di Carbonara Ticino L. 50.000; la sezione «L. Campese» di Vigevano L. 430.000; Carlo Ornes Lire L. 20.000; Bruno Bertone di Voghera L. 10.000; Giampiero Muschitta di Vigevano L. 10.000; Giuseppe Poggi L. 10.000; Carlo Rivolta L. 10.000; Daniela Marten L. 10.000; Ubaldo Calvi L. 5.000; Amilcare Acerbi L. 5.000; Giuseppe Lazzeri L. 10.000; dal Comitato cittadino del PCI di Voghiera L. 500.000; la sezione del PCI di Valle Sallimbene L. 50.000; Felice Celaso di S. Margherita Staf. L. 2.000. **Precisazione:** Il giorno 25 marzo, pubblicando l'elenco di Vigevano sono state pubblicate delle cifre inesatte che devono invece intendersi così: Gastone Cappello L. 35.000; Antonio Cappello L. 5.000; Nadia Cappello L. 5.000; ce ne scusiamo.

Da Varese — Luigi Plantanida di Casorate Sempione L. 14.000; dalla delegazione di Cassino Magnago in visita all'Unità L. 148.500; compagni della attrezzatura IRE Philips L. 55.000; la cellula del PCI della INES di Sumirago L. 60.000; Antonietta Comoli di Arcaise, in ricordo del marito L. 100.000; Pietro Perego di Ferno L. 10.000; sezione PCI di Porto Ceresio L. 100.000.

Da Lecco — Compagni di Maggiano L. 20.000; Michele Taffuri L. 20.000; la sezione del PCI di Maggiano L. 102.000; Elia Dante di Valmadreara L. 8.000; Dante Rusconi di Valmadreara L. 5.000; la sezione del PCI di Barzio L. 50.000; dal reparto lezioni a mano della ditta FILE L. 40.000; la sezione «Rancio» L. 53.000; Tina Malinverni di Olginate L. 20.000; la sezione di S. Giovanni di Lecco L. 100.000; dalla cellula del PCI del Tubettificio Igiene di Abbadia L. 115.000; la sezione «Belle Germaine» L. 50.000; Gianfranco Barzani di Mandello L. 5.000; Enrico Zocchetti di Gabiate L. 10.000; la sezione del PCI TI-Metalgraf L. 15.000; Giuseppe Vallegra L. 20.000; dalla scuola media statale di Robbiate: Salvatore Terralio, preside L. 10.000; Maria Giulia Catanzari, insegnante supplente L. 10.000; Filippo Catanzari, insegnante L. 10.000; Raffaele Sales, insegnante supplente L. 8.000; Mariangela Passoni, insegnante, Lire 10.000; Anna Rimini, insegnante, L. 5.000; Silvia Benaglio, insegnante, L. 5.000; Nicola Mazzoni, ausiliario, L. 5.000; Antonio Pulso, ausiliario, L. 3.000; Maria Grazia Ariati, insegnante supplente, L. 5.000; Cristina Cor-



vasco, insegnante supplente, L. 5.000, altri simpatizzanti L. 41.000; Cellula Vismara e I.N. Sez. PCI di Casatenovo L. 820.000.

Da Brescia — Bruno Bonafini di Breno L. 15.000; la sezione del PCI di Polpenazze L. 30.000; Pietro Bianchi di Castegnato L. 240.000; Tullio Pelanda di Polpenazze Lire 50.000; Fabio Buzi L. 10.000; Dello Zinoni di Salò L. 20.000; un gruppo di lavoratori del reparto Sala Nuova della OM-Fiat in ricordo del compagno Pierangelo Gazzarotti L. 33.000; la sezione del PCI di Macclodio L. 60.000; la sezione del PCI Ferroviari (secondo versamento) Lire 56.500; la cellula del PCI dell'ospedale di Desenzano Lonato L. 55.000; Clementina Zola dell'ospedale di Desenzano L. 5.000; Ennio Bertolino dell'ospedale di Desenzano L. 5.000; Luigi Di Paolo di Sarezzo V.T. Lire 20.000; alcuni compagni della sezione di Fontevico Lire 125.500; raccolte durante la festa della donna a Fontevico L. 105.000; la sezione del PCI di Gardone V.T. (secondo versamento) L. 72.000; prof. Alberto Poloni Lire 100.000; i consiglieri comunali di Concesio: Alberto Scavini, Stefano Reggeli, Rita Rossi, Emiliano Gallina, Marino Zappa, Costantino Bosio, Giulio Torchio L. 260.000; Giuseppe Sartori (Pino) L. 10.000; Franco Mengani Lire 13.000; raccolte dai compagni della Italtreps di Capriano del Colle L. 34.000; dalla Sezione PCI di Gianico Valcamonica L. 60.000 ed è il 2. versamento; dai compagni della Sezione «Orzinuovi» L. 75.000; Alessio Tomasi L. 25.000; Luigi Frizza della Sezione «Malzanini» L. 10.000; dalla Sezione di fabbrica della Breda meccanica bresciana L. 176.000 sottoscritti da compagni e simpatizzanti dai compagni del reparto Auto della OM-Fiat L. 71.000; Sezione «Sarno» L. 50.000; Sezione PCI di Pontoglio L. 50.000; Sezione «Ghetti-Lottieri» L. 20.000; Pierino Pasinetti L. 10.000; Elio Tonoletti L. 10.000; Dino Santina L. 10.000; Cesare Cerpi L. 10.000; Francesco Goglio L. 10.000; Sigfrido Gatti L. 10.000; «Delfino» di Boario Terme L. 75.500; Sezione PCI di Ono S. Pietro L. 100.000.

Da Bergamo — Dalla FGCI di Vardello L. 50.000; Piero Graff L. 10.000; dalla Sezione PCI di Carvico L. 146.000; Giuseppe Restani di Grumello al Piano L. 10.000; Sezione PCI di Cereda L. 10.000; Sezione PCI di Zogno L. 85.600; Ferruccio Busi di Trezzano L. 25.000; Sezione PCI di Pedregno L. 80.000; Sezione PCI di Nembo L. 10.000; Sezione PCI di Bergamo Alta L. 160.000; Sezione PCI della SIP-FACE L. 50.000; Sezione PCI di Alzano L. 175.000; Sezione PCI di Cadriago L. 70.000; Giuliano Pettini di Grumello al Piano L. 10.000; dai compagni Ferrati, Rota, Sperti, Magri, Licini, Riva e Compagnia della Banca Nazionale del Lavoro L. 55.000.

Da Cremona — Alba, Nardo e Sergio Zavatti in ricordo dei genitori, ex diffusori dell'Unità, L. 30.000; da compagni e simpatizzanti della ditta «Arvedi» L. 34.000; la sezione del PCI di Pieve d'Olimo L. 163.200; la sezione del PCI di Gerre Caprioli L. 10.000; la sezione del PCI di Castelfranco L. 25.000; Alberto Cipolletti di Pizzighettona L. 5.000; Sez. PCI di Pizzighettona L. 45.000.

Da Mantova — La sezione del PCI di Dosolo Correggiovande L. 150.000; la sezione del PCI di Castiglione delle Stiviere L. 100.000; Luciano Antolini di Castiglione Stiv. L. 20.000; Antonietta e Gina Belfanti L. 20.000; coniugi Odilla e Gaspare Marino di Riva L. 50.000; dalla sezione PCI di Castiglione delle Stiviere L. 10.000; Vito Belfanti, pensionata, L. 15.000; Remo Munerati L. 10.000; Gino Barbi L. 15.000; Macello Coop. Lav. Carni di Pegognazza L. 580.500; Adriano Poltronieri di Quingentole L. 10.000.

Da Bergamo — La sezione «Togliatti» di Curmo Lire 243.000; Rosario Magnolo di Carvico L. 50.000; i lavoratori dell'ENEL di zona L. 34.000; la sezione del PCI di Osio Sotto L. 100.000; Franco e Maria L. 10.000; Mario Morelli di Verdellino L. 10.000; Maria Luisa e Antonio Prezioso di Dalmine L. 20.000; Compagni e simpatizzanti della sez. PCI di Calcio L. 200.000.

Da Como — Michele Piccoli, pensionato di Ponte Chiasso L. 10.000; un compagno di stanza L. 10.000; Bianchi di Solbiate Comasco L. 20.000; 3. versamento della sezione PCI di Caccivio L. 72.000; Vincenzo Borelli L. 10.000; Sezione PCI di Tavernerio L. 60.000; Enrico Molteni di Albate L. 30.000; Ambrogio Negretti di Fino Mornasco L. 100.000; un compagno L. 10.000; Guarisco, Costantini e Bedendo di Fino Mornasco Lire 35.000; Cellula «D. Cherubini» di M. Oimolino Lire 55.000; Sezione PCI di Monguzzo L. 100.000; Sezione PCI di Erba L. 100.000; Elisa e Giancarlo di Cadriago L. 20.000; dal gruppo consiliare PCI di Villavieva L. 100.000; da un gruppo di compagni della ditta Lezzeni L. 5.000; da un compagno socialista della ditta Lezzeni L. 5.000; dalla cellula PCI dell'Istituto Berna L. 50.000; Salvatore Greco L. 10.000; Clara e Vladimir Abate L. 10.000; Vittorio Bernasconi L. 50.000; Sezione PCI di Como-centro L. 64.000; Sezione PCI di Dongo L. 50.000; da vari compagni L. 38.000; dalla sezione «E. Caronti» di Blevio sottoscrittore: Lina e Franco Abruzzese L. 10.000; Maria e Guido Carli L. 10.000; Rosa e Tommaso Guardia L. 10.000; Iole ed Enzo Pagni L. 10.000; Nello Caronti L. 5.000; Alberto Corti L. 10.000; Franco Valsecchi Lire 10.000; Silvio Vaccargiu L. 5.000; Giorgio Massi L. 1.000; Giulio Massi L. 2.000; Umberto Bernicchi L. 2.000; un gruppo consiliare PCI di Villavieva L. 5.000; Enzo L. 5.000; anonimo L. 5.000; Piero Sanna L. 10.000; Ecle e Ferranti Mantovani L. 10.000; Emilio Maestri L. 5.000; Salvatore De Biasi L. 5.000; Antonio Alletto L. 5.000; Enrico Carli L. 5.000; Gaetano Canino L. 10.000; Antonio Proietto L. 3.000; Sez. PCI di Rogeno L. 100.000; T. Cetti L. 20.000.

Da Milano — Dario Caszaniga L. 300.000; Cellula PCI di P. Pini L. 69.000; Elisa Occhipinti L. 50.000; Anna Maria, Piero, Giovanna Bruschi L. 50.000; Gianni Di Marzio di S. Donato M. L. 20.000; Sez. «Crespi» di Castano Primo L. 276.000; Luigi Galantero di Muggio L. 10.000; Alfio Savi L. 10.000; Borgomi di Bovisio L. 10.000; Franco Beccapè di Lacchiarella L. 50.000; Sezione PCI di Matrago L. 50.000; Sezione PCI di Trezzano Rosa L. 50.000; Arosio Girola di Villa Cortese L. 50.000; Domenico Torre L. 25.000; Bruna Rapetti L. 5.000; Rosa Maestri L. 5.000; Carla Pandolfi L. 5.000; Giovanni Mantegna di Gorgonzola L. 20.000; Albano L. 2.000; Gisela L. 2.000; Moreschi L. 2.000; Siro Teodorani L. 500.000; Leano Battini L. 10.000; Carlo e Domenico Cervi di Carmo L. 50.000; Sezione PCI di Cormanò L. 105.000; Giulio Checchini (Stefano) per festeg-

giare i 40 anni di iscrizione al partito L. 50.000; Luigi Malatesta L. 10.000; Vittoria Buttiglione L. 20.000; Mario Ro offre due tempere acriliche su plastica trasparente; Precisiamo che nel pubblicare l'elenco dei sottoscrittori è stato attribuito ad altra sezione il versamento di L. 50.000 effettuato dalla sezione «A. Banfi»; inoltre alla sezione di Rescaldina è stata attribuita una cifra inesatta mentre il versamento effettuato era di L. 100.000, ce ne scusiamo; Luigi Meazza L. 10.000; sezione del PCI di Bellusco L. 20.000; prof. Wladimir Scattolon L. 10.000; Elia Mangoni (secondo versamento) L. 50.000; Adele Moreschi della sezione «A. Banfi» L. 10.000; consiglio di fabbrica della Poligram L. 10.000; Diego Fraccaroli di Favazzina L. 10.000; Mario Russo L. 15.000; Achille Garani della sezione «Breda Sid» di Sesto S. Giovanni L. 20.000; Nina Vinchi L. 50.000; Alfa Minari e Pietro Benzi, pensionati, L. 100.000; la cellula del PCI dell'amministrazione provinciale L. 100.000; Aramis Andreoli di Monza L. 10.000; la sezione «Tosca» di Vanzago Lire 200.000; dal personale della TRM2 L. 206.000; la sezione «XXV Aprile» L. 100.000; dalla sezione «Camagnoli» e dal circolo ARCI «Torretta» di Sesto S. Giovanni L. 265.000; Epifanio Vecchio L. 5.000; Rotella offre una sua opera; Rosalia Grandi della sezione «Lava-grini» di Sesto S. Giovanni L. 5.000; Ennio Gatto di Sesto S. Giovanni L. 20.000; Ilde Gallorini L. 20.000; Ciceri, Azzini, Pallavara, Soana e Lucchini della sezione «Marchesi» (2. vers.) L. 100.000; Fulvio Forcaro di S. Giuliano M. L. 20.000; Pelletti L. 15.000; Palazzo dell'Ospedale Maggiore (2. vers.) L. 50.000; sezione PCI «Curel» di Corsico L. 45.000; Malocchi L. 10.000; Nello Tincani L. 10.000; Minimarket Despar Vittorio e Carlo Legnano L. 3.000; Orlando Coruzzi L. 20.000; Natalino Maffari L. 10.000; sezione PCI di Trivulzio L. 220.000; Pasquale Barbaro e Maria Paglia di Cinisello Balsamo L. 250.000; Bruno Valdemari, assessore PCI di Brusegheto L. 15.000; sezione PCI di Arese L. 120.000; Luigi Perini di Novate Milanese L. 10.000; Bruno e Fabrizio Brignati di Nerviano L. 20.000; sezione PCI di Vittoria di Desio L. 80.000; Pinnuccia Beretta di Desio L. 10.000; Gianfranco Rosati di Desio L. 10.000; Dante Adani di Cornaredo L. 100.000; Franco Bosco di Cornaredo Lire 100.000; Comp. Sez. PCI di Trivulzio L. 220.000; Pasquale Pasuale Giovine e Luciano Brambilla L. 15.000; Sez. PCI di Verano B. L. 100.000; Sez. PCI «Togliatti» in memoria del compagno Giuseppe Parlani di Manago L. 200.000; Umberto Piazza di Sesto S. G. L. 10.000; Cesare Neri di Sesto S. G. L. 10.000; Luigi Villa di Legnano L. 10.000; Sez. PCI «Gramsci» di San Donato L. 10.000; un gruppo di operai del reparto Montaggio e Attrezzatura Turno A della Autobianchi di Desio L. 80.000; Sez. PCI di Corte Palasio L. 100.000; Romolo Tamburini di Cinisello B. L. 20.000; Giuseppe e Maria L. 10.000; Roberto Monti di Miesino L. 25.000; Cellula PCI dell'ENR di Via Mola L. 100.000; Angelo Di Gennaro di Rescaldina L. 10.000; Romolo Prevati di Sesto S. G. L. 20.000; Cellula PCI e casuale simpatizzanti L. 20.000; Cell. PCI di Sesto S. G. L. 10.000; Luigi Villa di Legnano L. 10.000; Dottore Antonio Briata L. 10.000; il dottore Remo Pasetto offre un quadro; Franco Ponti di Serrate L. 5.000; Sez. PCI «Costa Zavaglia Loro Parrisi» L. 121.000; Lavoratori Ditta Protti in visita all'Unità di Cornaredo L. 75.500; un compagno Servizi Informativi dell'Alfa Romeo di Arese L. 10.000; Sez. Ho Chi Min di Giussano L. 100.000; Sez. PCI «Di Vittorio» di Cinisello B. L. 100.000; Sez. 15 Martiri: Riva L. 5.000; Urenti L. 2.000; Mabioli L. 5.000; Bianchi L. 2.000; Manzi L. 2.000; M. Bonvicini L. 2.000; Cleciari L. 2.000; Gellati L. 5.000; Poli L. 5.000; Spanedda L. 5.000; Giancarlo Marstonolo L. 50.000; Comp. e Simp. di Busnago in visita all'Unità L. 81.500; Comp. cellula Montedison-Montefibre riuniti a congresso L. 132.500.

SARDEGNA

Da Cagliari — Sezione «V. Spano» L. 104.000; Solinas Vittorio L. 10.000; Cellula «Rimorchiatori sardi» Lire 50.000; Sezione Lenin L. 260.000; Cooperativa Calcolai L. 200.000; Cellula Gencord L. 105.000; i compagni della CGIL regionale Augusto Ariu, Giuseppe Spano, Rino Fenu, Alberto Scaru, Attilio Podighi sottoscrittori L. 107.000; un consigliere provinciale L. 300.000; Giuseppe Zucca di Serramanna L. 10.000; dal compagno senatore Girolamo Sottai L. 100.000; dal compagno on. Carlo Sanna L. 100.000; dalla compagnia Anna Sanna L. 50.000.

Da Sassari — Luigi Marras L. 50.000; la sezione «Ho Chi Min» sottoscrittore L. 130.000 in ricordo del compagno Luciano Mastino, dirigente del movimento operaio; dal gruppo consiliare comunale del PCI L. 1.000.000; dal gruppo consiliare provinciale del PCI L. 500.000; di ritorno dalla manifestazione di Cagliari del 26 febbraio: sezione «Lenin» sottoscrittore L. 30.000; da un gruppo di compagni delle zone di Angiana e Melugiu di ritorno dalla manifestazione regionale del 26 febbraio riceveremo L. 38.000; da Olbia riceveremo: Giovanni Sechi L. 5.000, Anna Pirisino L. 10.000, Letizia Pippa L. 5.000, Enrico Fodde L. 5.000, Tonino Bardi L. 10.000, Franco Stonis L. 10.000, Paolo Russo L. 10.000, Lilliana Deledda L. 5.000.

Da Tempio Pausania — Sezione PCI L. 100.000; Giovanni Gelsomino di Bortigadas L. 5.000; Isabella Bua di Oschiri L. 5.000.

Da Nuoro — Gruppo consiliare PCI al Comune L. 550.000; i compagni del reparto PPTF-Poly di Ottana L. 18.000; sezione PCI di Orani L. 100.000; cellula PCI dell'Enel L. 50.000; S.P. tecnico della Chitrica di Corno di Ottana L. 50.000; sezione «Lenin» L. 10.000; Giovanna e Agostino Chironi L. 10.000; Franceschino Orrù L. 10.000; la sezione «P. Neruda» di Esterzili L. 30.000; la sezione del PCI di Orgosolo L. 304.450.

DALL'ESTERO

Dalla Svizzera — E. De Zolt da Ginevra L. 50.000; dal circolo culturale «Realtà Nuova» di Affoltern Am Albis L. 100.000; dal segretario della sezione del PCI di Solothurn L. 100.000; dalla sezione del PCI di Zolingen tramite il compagno Minichello L. 100.000; la sezione del PCI «Curel» di Winterthur L. 250.000; Francesco Iuliano di Zurigo L. 48.100; dalla sezione «F. Morandino» di Oerlikon sottoscrittore L. 276.842 i compagni: Marcheggiani, Bruno Spagnolo, Delle Betta, Saverio Lauria, Fulvio Binetti, Sergio Diamantini, Nerio Ancara, Luigi Manucci, Carmine Marignetti, Costantino Nuzzo, Verdecchia, Aiello Uniberto, Stefano Dusa, Gianfranco Colombi, Galvano Perini, Giuseppe Russo, Marco Magrini, Giuseppe Dalla Ba, Pietro Grigolato, un compagno, Ugo Porta, Emilio Spadari, Luigi Gioppo, Giacomo Colautti, Claudio Bordon, Valtellina, Salvatore Bonaccorsi, Giacomo Masu, Eugenio Cottarelli, Antonio Pescatore, Vincenzo Siro, Giovanni Jannotta, Michele Muzzi, Rodolfo Manucci, Erio Maso, Orazio Caso, Giovanni Menegat, Sergio Moratti, Ugo Porta (secondo versamento); Bruno Sciarra di Zollikofen L. 50.000.

emigrazione

Forti impegno delle organizzazioni all'estero per l'imminente scadenza elettorale

Perché l'8 giugno gli emigrati torneranno in Italia a votare

La scadenza elettorale del 18 giugno si avvicina, e anche tra i lavoratori italiani emigrati in Europa e le loro famiglie appaiono i segni di come sarà l'importanza di questo appuntamento. Ai di là del significato politico generale del prossimo voto, di stimolo ad un reale impegno per la soluzione dei gravi problemi del Paese e di severa critica alla genericità del programma e alla composizione stessa del nuovo governo, è lo stesso tipo di elezioni amministrative e regionali ad attirare l'attenzione degli emigrati.

Provenienti per la massima parte da centri urbani piccoli e medi, soprattutto del Sud, i nostri connazionali all'estero conoscono bene i guasti di una maniera clientelare e spesso corrotta di gestione in Italia, pubblica da parte di un certo «tipo» di amministratore democristiano di cui abbandonano i nostri paesi e sperano di non vederne mai più anche le cronache giudiziarie; conoscono l'immobilismo di queste amministrazioni; non conoscono il disinteresse nei confronti dei servizi sociali e più in generale dei bisogni dei cittadini, mentre d'altra parte hanno visto come siano stati permessi scempi edilizi e speculazioni da parte di chi era loro amico.

Una prima risposta a questa situazione è venuta dopo le elezioni amministrative del '75, dalle nuove Giunte di sinistra che si sono

potute formare grazie principalmente al successo elettorale del nostro partito: una risposta a volte difficile, contrastata, forse non come si pensava, com'era dal potere centrale e, al Sud, da quello regionale, da vecchie abitudini dure a morire, in qualche caso anche da nostre inesperienza o incapacità (ma mai, questo dobbiamo ribadirlo con forza, da disonestà o disinteresse per la gente). Una risposta che ha portato una ventata di aria nuova, di pulizia morale e nello stesso tempo di ricerca di efficienza e di maggiore coinvolgimento dei cittadini: insomma, un modo nuovo di amministrare la cosa pubblica per la gente, con la gente.

Queste cose i nostri emigrati le sanno non solo per di gestione in Italia, pubblica da parte di un certo «tipo» di amministratore democristiano di cui abbandonano i nostri paesi e sperano di non vederne mai più anche le cronache giudiziarie; conoscono l'immobilismo di queste amministrazioni; non conoscono il disinteresse nei confronti dei servizi sociali e più in generale dei bisogni dei cittadini, mentre d'altra parte hanno visto come siano stati permessi scempi edilizi e speculazioni da parte di chi era loro amico.

Una prima risposta a questa situazione è venuta dopo le elezioni amministrative del '75, dalle nuove Giunte di sinistra che si sono potute formare grazie principalmente al successo elettorale del nostro partito: una risposta a volte difficile, contrastata, forse non come si pensava, com'era dal potere centrale e, al Sud, da quello regionale, da vecchie abitudini dure a morire, in qualche caso anche da nostre inesperienza o incapacità (ma mai, questo dobbiamo ribadirlo con forza, da disonestà o disinteresse per la gente). Una risposta che ha portato una ventata di aria nuova, di pulizia morale e nello stesso tempo di ricerca di efficienza e di maggiore coinvolgimento dei cittadini: insomma, un modo nuovo di amministrare la cosa pubblica per la gente, con la gente.

Un contributo rinnovatore particolarmente importante nell'attuale difficile crisi

L'attiva partecipazione in Belgio degli stranieri alle lotte operaie

BRUXELLES — Dal 9 aprile, con lo scioglimento del governo di coalizione socialcristiana-socialista presieduto da Wilfried Martens, il Belgio è alle prese con una crisi politica particolarmente complessa e spinosa. Come gli altri cinque governi che lo hanno preceduto dal 1968, il gabinetto Martens, dopo appena un anno di vita, è caduto sul problema della riforma dello Stato, che si riassume, anche attraverso formule complicatissime, nel tentativo di creare tre regioni (Valonia, Fiandre e Bruxelles). Dopo il rifiuto espresso da otto senatori cattolici e cristiani fiamminghi (membri del CVT, cioè dello stesso partito del primo ministro) di votare il progetto di riforma istituzionale, il governo Martens veniva privato della maggioranza necessaria per realizzare uno dei principali punti del suo programma.

Malgrado vari tentativi, nessun accordo ha potuto essere raggiunto sull'articolo 130 della Costituzione, presentato dai cosiddetti «ribelli» del CVT (sostenuti per il presidente del partito Leo Tindemans) come il motivo della crisi. Questo articolo avrebbe dovuto regolare la composizione del futuro consiglio regionale, e i contrasti sono sorti sulla composizione del Consiglio della regione di Bruxelles. Gli otto senatori cattolici e cristiani fiamminghi considerati insufficienti le garanzie concesse alla minoranza fiamminga della capitale. C'era da tempo il problema dello statuto di Bruxelles: al centro della contrapposizione tra fiamminghi e francofoni, i quali molti temono l'irreversibilità della crisi di fiducia

brevi dall'estero

- Si inaugura questa sera a FAIRFIELD (Sydney) una nuova sessione del PCI in Australia intitolata ai fratelli Cervi.
- Assemblee di lavoratori italiani si sono tenute in questi giorni, con il compagno Chiardotto a WINTER, LA CHAUX-DE-FONDS e GINEVRA.
- Assemblee di lavoratori italiani si tengono questa sera a LONDRA, domani a SOUTHAMPTON e domenica a COVENTRY con la partecipazione del compagno Balzan della sezione Emigrazione.
- È uscito il primo numero del nuovo mensile dei lavoratori emigrati del LUSSEMBURGO, «La Voce degli Italiani».
- Domenica 20 si riunisce il CP della Federazione di FRANCOFORTE, pomeriggio dello stesso giorno si tiene l'assemblea generale della sezione del PCI.
- La mattina di domenica 20 aprile il compagno Giuliano Fajetta parlerà al comitato indetto alla Sala del Café Viola a ESCH S/ALZETTE. Nella serata di sabato, sempre nel Lussemburgo, il responsabile della sezione Emigrazione visiterà le sezioni di DUELANGE e ETTELBRUCK.
- Per l'avvio della campagna elettorale emigrati si tengono sabato 19 le assemblee delle sezioni del PCI di COLONIA e DUSSELDORF.
- Stasera all'Hotel Eisenbahn di BURSE e alla Casa d'Italia di ZURIGO (sezione Gramsci) manifestazioni elettorali.
- La sezione di GENK, nel Lussemburgo, tiene sabato 19 il suo congresso a cui partecipa Micotti della segreteria federale. La stessa sera ha luogo a LIEGI la festa-compagno Chardotto a WINTER, LA CHAUX-DE-FONDS e GINEVRA.
- La sezione del PCI di REYNHEZUY (Belgio) ha superato il 100 per cento degli iscritti del 1979.
- Questa sera si svolge l'attivo delle quattro città di BASILEA per il lancio della campagna elettorale e assemblea di INTERLAKEN con Remo Battaglia.
- Sabato 19 aprile a BASILEA riunione federale dei segretari di sezione per l'impostazione della campagna elettorale con Michele Parisi e festa dell'Unità a GELTERKINDEN con Carozzo.
- A SCHONENBERG (Basilea) assemblea elettorale con Giovanni d'Incau del CD della Federazione, domenica 20.
- Le sezioni di LE LOCLE e di FLAIN FALAIS (Ginevra) tengono i loro congressi sabato 19.
- Sabato 19 attivo federale alla Casa del Popolo di ZURIGO alle 16 del pomeriggio.
- Domenica 20 mattina manifestazione elettorale all'Hotel Falken di FRAUENFELD con Maggi e al pomeriggio alla piscina di KLOTEN con Bulgarelli.
- Domenica 20 aprile si riunisce a STOCCARDA il Comitato federale.

Da cinque mesi nelle classifiche dei best-sellers

GINA LAGORIO

FUORI SCENA

Il giudizio critico su "Fuori scena" conferma la continuità e la validità di un'opera letteraria che, dai racconti de "Il polline" agli scritti di saggiistica al romanzo "Approssimato per difetto", ha raggiunto il successo de "La spiaggia del lupo".

"La qualità prima della Lagorio è quel suo liberissimo gusto della vita che si trasforma in un'intreccio moto dell'anima"
Carlo Bo - *Corriere della sera*

"scrittore di grande solidità spirituale, garbato in bravura con gli scrittori più agguerriti in psicologia"
Carlo Sgarbi - *Il Giornale nuovo*

"La prosa della Lagorio fa le sue prove più fini e sensibili nell'arte raffinata della descrizione e nella capacità di caricare ogni momento o dato di personaggio di una funzione fondamentale di allegoria"
Giorgio Barberi Squarotti - *La Stampa*

"aramente, da molti anni a questa parte, la poesia della prosa è stata colta con la fermezza e la severità con cui la Lagorio ha rappresentato questo piccolo mondo moderno"
Michele Prisco - *Oggi*

"è un romanzo di sottile analisi e di sapiente struttura"
Ferdinando Camon - *Il Giorno*

"...un richiamo alla sacralità di quel testo che è la vita e che si gioca davanti a Dio. Un'infalibile buon gusto accompagna ogni battuta... È finalmente un po' di verità che rende liberi"
Guido Sommariva - *Letture*

"nel libro della Lagorio mi ha interessato l'assoluta modernità del procedimento narrativo che va avanti per illuminazioni conoscitive... un personaggio che sembra appartenere a una struttura tradizionale, ma che invece resiste ad ogni indagine per diventare emblematico o simbolico della condizione umana"
Dario Bellezza - *Paese Sera*

"Fuori scena è un romanzo compatto, solido, impostato su una struttura sentimentale e ideologica ben precisa. È l'opera della maturità anche poetica dell'autrice"
Mario Guidotti - *La Nazione*

GARZANTI
EDITORE DELLA ENCICLOPEDIA EUROPEA